

L'AQUILA: CONCUSSIONE A IMPRENDITORE, A PROCESSO EX COMANDANTE CARABINIERI

25 Febbraio 2016



L'AQUILA - Il giudice per le indagini preliminari del tribunale dell'Aquila, Guendalina Buccella, nel corso dell'udienza preliminare che si è svolta al tribunale del capoluogo, ha rinviato a giudizio l'ex comandante provinciale aquilano dei carabinieri, il colonnello Savino Guarino, per 4 anni (dal 2010 al 2014) alla guida del comando, con l'accusa di tentata concussione e concussione.

Il processo arriva a conclusione di un'inchiesta giudiziaria che ha fatto scalpore nel territorio, coordinata dai sostituti procuratori della Repubblica Simonetta Ciccarelli e David Mancini.

Per la stessa vicenda andrà a processo anche l'ex city manager del Comune dell'Aquila, Massimiliano Cordeschi, con le ipotesi di reato di tentata concussione.

La prima udienza del processo è stata fissata per il 20 ottobre prossimo.

Al centro delle indagini, le affermazioni dell'imprenditore e dentista aquilano Gabriele Valentini.

In particolare, l'inchiesta, culminata con il divieto di avvicinamento dell'ufficiale all'Aquila, poi revocato, avrebbe riguardato le modalità di una ristrutturazione dell'abitazione dell'ufficiale a Roma per quasi 25 mila euro, eseguita dall'imprenditore.

Inoltre l'accusa contesta il tentativo che ci sarebbe stato, da parte del militare, di ottenere da Valentini una somma per l'acquisto di un'altra casa, un pagamento che non è mai avvenuto.

In questa situazione si sarebbe inserito anche Cordeschi, difeso dall'avvocato Vincenzo Santucci, il quale, sempre secondo i pm, avrebbe spalleggiato Guarino, facendo capire a Valentini che, se non avesse ceduto alle richieste, ci sarebbero potuti essere problemi alla luce del ruolo del militare assistito.

Nel corso delle udienze preliminari, Guarino, difeso dai legali Antonio Milo e Stefano Rossi, si è difeso rigettando le accuse e annunciando battaglia processuale con l'intenzione di presentare prove che ritiene avere a suo discarico; ha, inoltre, esibito anche più di una controdenuncia.

Nel corso del suo mandato ha coordinato molte indagini importanti.

Tra queste alcune sullo spaccio di stupefacenti, sull'immigrazione e il lavoro nero, e quella riguardante la cattura e la condanna dell'ex militare dell'esercito Francesco Tuccia per lo stupro di una studentessa laziale.

© 2016 AbruzzoWeb, Enfasì srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli

Una coincidenza, in quest'ultimo caso, è quella che a dirigere quella indagine era stato proprio il pm Mancini, quello che ora ha chiesto e ottenuto la misura che lo riguarda.